

Dopo il successo della manifestazione è già stato programmato il bis a settembre

## Caorle città del gusto replica la «Notte Bianca»

*Stival: «Sarà un momento di degustazione dei prodotti tipici, non una banale cena»*

di Marta Camerotto

**CAORLE.** Non solo mare e non solo sole. Ma degustazioni, cene, manifestazioni enogastronomiche, specialità di pesce. La spiaggia di Caorle negli anni si conferma la reginetta della tavola. Del mangiare bene. Del mangiare il pesce fresco, i suoi moscardini doc, le sue cappellette. Numerosi gli «appuntamenti del gusto» messi in cantiere per la stagione 2009 appena iniziata. A cominciare dalla recente «Notte bianca del gusto» per proseguire con le numerose degustazioni e feste del pesce proposte

dalla Pro Loco durante l'estate e il fiore all'occhiello che è un «Mare di Sapori» ad ottobre. Una spiaggia che diventa tavola e riscuote successo. Lo si vede nelle calli stracolme di gente alla sera, nei prezzi che sono inferiori a quelli di Jesolo, nelle presenze che ci sono anche quando il tempo non è buono. Infondo una marcia in più rispetto ad altre spiagge vicine c'è l'ha. Caorle è bella. Il centro storico che si affaccia sul mare è invidiato dalle vicine Jesolo e Bibione.

Spiagge, che, pur proponendo una fisarmonica di divertimenti e locali cult non hanno quel tono romantico di Caorle che è paragonabile in alcuni angoli ad una «piccola Venezia». «Caorle ha provocato un grande sentimento nelle persone - ha commentato Raffaele Furlanis, presidente del consorzio Promozione turistica Promo Caorle - e questo grazie alla gastronomia di alta qualità e anche dalla vivibilità offerta dal paese sia ai vacanzieri che ai pendolari. E i riflessi positivi si vedono anche all'esterno con la notorietà che sta acquisendo nelle mostre del turismo e negli altri paesi. Ormai la caratteristica che può vantarsi Caorle è il Moscardino che ovunque si vada è associato a questa località». La notte bianca del gusto ha riscosso talmente successo che per le strade non si riusciva nemmeno a camminare. «L'evento si chiamava «del gusto», - ha voluto specificare Fabrizio Tonon, presidente Pro Loco - proprio per distinguerla dalle abituali notti bianche, che uniscono il piacere al frenetico consumo dell'evento. Il Porto Peschereccio ha condiviso con gli ospiti la professione programmando una uscita in motonave per assistere ad una battuta di pesca».

Un successo che l'amministrazione ha deciso di non aspettare il prossimo anno per ripeterlo. «A settembre ha confermato Gianni Stival, vicesindaco di Caorle - ripeteremo l'esperienza positiva della notte bianca del gusto cercando di organizzarci ancora meglio vista la grande partecipazione di gente. L'evento però deve essere letto come un momento di degustazione dei prodotti tipici di Caorle e non un posto dove fare una cena qualsiasi. Questo è il messaggio che volevamo esprimere».



La «Notte Bianca del gusto» a Caorle, un grande successo